



Estratto dal verbale della riunione di  
**GIUNTA**

del 24 novembre 2022

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
ARTELIO Paolo	Componente	<u>ASSENTE</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	Componente	<u>PRESENTE</u>
FRANCHINI Giandomenico	Componente	<u>ASSENTE</u>
NICOLIS Silvia *	Componente	<u>PRESENTE</u>
SALVAGNO Daniele	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: \* Silvia Nicolis componente di Giunta più giovane d'età.

Assistono: Chizzini Rosaria e Galeotto Simone – Revisori dei conti.

**O M I S S I S**

DELIBERAZIONE N. **197**

Oggetto: Determinazione del trattamento economico spettante al Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona.



**DELIBERA N. 197 del 24 novembre 2022**

**Determinazione del trattamento economico spettante al Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona.**

**La Giunta,**

- vista la Legge 29.12.1993, n. 580, recante “*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*”, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219;
- visto il comma 3 dell’art. 20 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dall’art. 1, comma 1, lettera t), del predetto Decreto legislativo n. 219 del 2016, secondo il quale, tra l’altro, per i segretari generali delle Camere di Commercio il trattamento economico corrispondente all’incarico, fermo restando il limite retributivo di cui all’art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, è definito nell’ambito delle fasce economiche e dei criteri di applicazione individuati con Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita l’Unioncamere, in conformità con le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale applicabile ai dirigenti delle Camere di Commercio;
- visti i vigenti CCNL del personale dell’ex area II e dell’area funzioni locali e, in particolare, l’art. 27 del CCNL relativo al personale dell’area II, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 2 dicembre 1999, ed il CCNL relativo al personale dell’area delle funzioni locali, triennio 2016-2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020, e la relativa sezione II, titolo IV - Trattamento economico;
- considerato che la richiamata norma contrattuale del CCNL del 1999 individua la complessità della struttura organizzativa come elemento che concorre alla possibilità di definire un valore della retribuzione di posizione superiore a quello massimo contrattualmente individuato;
- visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13.7.2022, pubblicato sulla G.U. n. 227 del 28.9.2022, di individuazione dei criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all’incarico di segretario generale delle Camere di Commercio;
- visto l’art. 2 del DM 13.7.2022, ai sensi del quale i livelli di complessità attribuibili a ciascuna Camera di Commercio sono determinati attraverso la misurazione di variabili riferite al 31 dicembre dell’anno precedente, o, qualora non disponibili, all’ultimo anno disponibile della



relativa fonte, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all'articolazione strutturale dell'ente camerale, sia fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell'ambito del quale la Camera di Commercio si trova ad operare;

- considerato che sulla base degli esiti delle misurazioni, per ciascuna Camera di Commercio, dei valori riferiti ai fattori endogeni ed esogeni di cui al punto precedente, si determina l'assegnazione ad ognuno di tali fattori di un punteggio graduato secondo la scala indicata nell'allegato 2 del DM e che la sommatoria dei punteggi dei singoli fattori costituisce il valore complessivo delle variabili riferite ad ogni Camera di Commercio, che determina la sussistenza o meno del requisito della complessità e la corrispondenza tra il livello della stessa e le fasce economiche, previste all'art. 2 comma 4 del Decreto;
- preso atto che la complessità delle Camere di Commercio è graduata, in base al Decreto ministeriale, in quattro livelli, a ciascuno dei quali corrisponde un valore massimo della retribuzione di posizione:

<b>Valore complessivo delle variabili misurate (<math>\Sigma</math> punteggi singole variabili)</b>	<b>Livello di complessità</b>	<b>Fascia economica</b>
0	Pre-complesso	Massimo contrattuale euro 45.512,37
1-7	Iniziale	Massimo euro 85.000,00
8-14	Intermedio	Massimo euro 115.000,00
$\geq 15$	Elevato	Massimo euro 150.000,00

- viste le tabelle n. 1 e n. 2, allegate alla presente delibera, che riportano rispettivamente i valori delle differenti variabili, alla data del 31.12.2021, per la Camera di Commercio di Verona, ed il punteggio attribuito ai fattori endogeni ed esogeni, singolarmente e complessivamente;
- preso atto che il livello di complessità della Camera di Commercio di Verona, calcolato sulla base delle variabili di cui al Decreto ministeriale, è pari a 13;
- visto l'art. 3 del DM 13.7.2022, che prevede che ciascuna Camera di Commercio, nel determinare l'importo della retribuzione di posizione del segretario generale all'interno della fascia economica individuata ai sensi dell'art. 2, ferma restando la verifica di sostenibilità economica nonché il rispetto del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto



legislativo 25 maggio 2017, n. 75, tiene conto dell'incidenza dei fattori strategici - a) impegno richiesto in funzione della rilevanza del programma di mandato; b) accordi istituzionali e risorse finanziarie da essi provenienti - correlati all'entità ed alla diversificazione dell'impegno richiesto al segretario generale, nel periodo di durata dell'incarico, per l'attuazione del programma strategico definito dagli organi di indirizzo politico della Camera stessa, anche nelle sue interrelazioni con il contesto locale e, conseguentemente, alla tipologia e al livello degli esiti finali che tale attuazione dovrà assicurare;

- considerato che la capacità di sostenere la spesa relativa all'importo della retribuzione di posizione così determinato, previa verifica comunque dell'insussistenza di squilibri strutturali nel bilancio che possano provocare il dissesto finanziario per la durata dell'incarico, viene determinata e monitorata dalla singola Camera di Commercio attraverso l'elaborazione di un indice di equilibrio strutturale idoneo a misurare la capacità dell'ente di far fronte agli oneri strutturali con i proventi strutturali;
- preso atto che l'indice di equilibrio strutturale è calcolato, come descritto nella tabella allegato 3 al DM 13.7.2022, rapportando la differenza tra proventi strutturali e oneri strutturali ai proventi strutturali, e che la condizione di equilibrio strutturale è soddisfatta per tutte le Camere di Commercio che presentano un saldo in valore assoluto positivo tra i proventi strutturali e gli oneri strutturali e un rapporto tra tale saldo ed i proventi strutturali pari o superiore al 1%;
- vista la tabella n. 3 allegata alla presente delibera, dalla quale risulta un saldo positivo tra proventi strutturali e oneri strutturali alla data del 31.12.2021 (+ € 3.386.756,44) ed un rapporto tra tale saldo ed i proventi strutturali superiore al 1% (21,48%);
- dato atto pertanto che la verifica di sostenibilità economica di cui all'art. 3 c. 2 del DM 13.7.2022 ha dato esito positivo;
- preso atto che l'individuazione delle fasce economiche e i criteri di determinazione del trattamento economico riconosciuti ai segretari generali delle CCIAA ai sensi degli artt. 2 e 3 del DM 13.7.2022 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto stesso;
- preso atto che il valore massimo della retribuzione di posizione attribuibile al segretario generale della Camera di Commercio di Verona, sulla base del livello di complessità calcolato ai sensi del DM 13.7.2022, è pari ad € 115.000,00;
- considerato che, nel periodo di durata dell'incarico, sarà richiesto al segretario generale un presidio costante degli Obiettivi strategici dell'Ente che vanno a comporre la mappa strategica



definita dalla Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Verona, per quanto concerne:

- la Competitività delle Imprese (in termini di Internazionalizzazione, Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti, Orientamento al lavoro);
  - la Competitività del Territorio (in termini di Governance e Infrastrutture, Promozione e Sviluppo, Tutela del mercato);
  - la Competitività dell'Ente (in termini di Semplificazione, Trasparenza e comunicazione, Efficienza e qualità dei servizi);
- tenuto conto, in particolare, che nel prossimo triennio il Segretario Generale, in conformità con le indicazioni del sistema camerale nazionale recepite dalla Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Verona, dovrà favorire la realizzazione di obiettivi considerati fattori strategici e riguardanti:
- 1) la doppia transizione digitale ed ecologica, con un focus particolare sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, affiancando così le imprese nei processi di cambiamento;
  - 2) l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con azioni di supporto alle imprese attraverso l'orientamento, la certificazione delle competenze, il rapporto con gli ITS;
  - 3) il turismo, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, alla promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, al potenziamento della qualità della filiera turistica;
  - 4) l'internazionalizzazione delle PMI, per assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso una serie di servizi sia "fisici" che "virtuali", attraverso azioni mirate di assistenza;
- considerato che tra i fattori strategici rientrano anche gli accordi istituzionali e le risorse finanziarie da essi provenienti;
- verificata, anche attraverso l'Osservatorio camerale e con riferimento al punto precedente della presente delibera, la sottoscrizione, da parte della Camera di Commercio di Verona, di una pluralità di Accordi istituzionali riguardanti i temi dell'Orientamento al lavoro e alle professioni, del sostegno alla liquidità delle imprese, al turismo, ai distretti produttivi territoriali, ai corsi di laurea e a percorsi formativi e della Tutela del Mercato;
- dato atto che gli accordi istituzionali citati sono stati conclusi con Comuni, Università, Camere di Commercio, enti del sistema camerale, associazioni di categoria, ordini professionali ed enti vari;



- rilevata l'entità delle risorse finanziarie provenienti da detti accordi istituzionali, con particolare riferimento, in tema di turismo, non solo alle risorse finanziarie già introitate (p.es. per i 64 Comuni divenuti soci nel corso del 2022 della Destination Verona & Garda Foundation realizzata dalla Camera di Commercio di Verona), ma anche, sempre con riferimento alla DVG Foundation, delle risorse che perverranno dai Comuni aderenti nelle annualità successive previste dagli accordi istituzionali con essi conclusi;
- ritenuto, alla luce dell'entità e diversificazione dell'impegno richiesto, di quantificare in € 115.000,00 il valore della retribuzione di posizione del segretario generale della Camera di Commercio di Verona;
- dato atto che l'importo di cui sopra rispetta il limite finanziario di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DM 13.7.2022, la verifica della permanenza dei requisiti della Camera di Commercio per l'inquadramento nella fascia di complessità intermedia verrà svolta alla scadenza dell'incarico del segretario generale e, comunque, non oltre il termine di quattro anni dalla nomina, al fine di determinare l'eventuale adeguamento del trattamento economico corrispondente;
- dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DM 13.7.2022, qualora vengano a determinarsi, in costanza di incarico, condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, si provvederà a rivedere senza indugio i termini dell'accordo individuale sottostante all'incarico stesso, da sottoscrivere con l'interessato in sostituzione del suddetto accordo;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
  - il parere favorevole di merito e fattibilità della Responsabile del Procedimento relativamente alle modalità di calcolo degli indicatori;
  - il parere favorevole di merito e fattibilità del Dirigente del Servizio Regolazione del Mercato e Gestione Risorse Umane;
  - il parere favorevole del Segretario Generale f.f., in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;



- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 29 ottobre 2020;
- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

**DELIBERA**

- a) di quantificare in € 115.000,00 il valore della retribuzione di posizione del segretario generale della Camera di Commercio di Verona;
- b) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente

*(Dott. Giuseppe Riello)*

Il Segretario

*(Silvia Nicolis)*

***Allegati:*** tabelle.

Tabella 1

VARIABILI	UNITA' DI MISURA	FONTE	DATO
<b>FATTORI ENDOGENI:</b>			
a) Proventi correnti	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali	18.400.154,49
b) Numero dipendenti ( <i>a tempo indeterminato e determinato</i> )	Unità	Osservatorio camerale	93
c) Numero sedi ( <i>si fa riferimento alle sedi secondarie</i> )	Unità	Osservatorio camerale	
<b>FATTORI ESOGENI:</b>			
a) Interventi economici	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali	6.691.415,92
b) Numero imprese attive ( <i>include le unità locali</i> )	Unità	Infocamere (Movimprese)	106.657
c) Quote e partecipazioni	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali	42.554.959,00
d) Capoluogo di regione			





Tabella 3

INDICE DI EQUILIBRIO STRUTTURALE	
Proventi strutturali - Oneri strutturali (3.386.756,44)	<b>21,48%</b>
-----	
Proventi strutturali (15.769.795,34)	

Di seguito si riporta la rappresentazione analitica delle due componenti dell'indice, con riferimento all'allegato C del DPR 254/2005

PROVENTI STRUTTURALI		IMPORTO
A1	+ Diritto annuale	11.953.312,64
	- <i>maggiorazione 20%</i>	1.929.448,90
	- <i>maggiorazione 50%</i>	
A2	+ Diritti di segreteria	4.910.206,41
A3	+ Contributi trasferimenti e altre entrate	1.393.691,80
	- <i>Contributi da Fondo perequativo per progetti</i>	152.662,95
	- <i>Contributi da Fondo perequativo per equilibrio economico</i>	
	- <i>Contributi dalle Regioni e dagli Enti locali per attività promozionale</i>	505.558,00
	- <i>Contributi dalle Regioni e dagli Enti locali per investimenti</i>	30.189,30
	- <i>Contributi progetti e attività promozionale</i>	12.500,00
A4	+ Proventi da gestione di beni e servizi	159.579,08
A5	+ Variazione delle rimanenze	-16.635,44
<b>TOTALE</b>		<b>15.769.795,34</b>

ONERI STRUTTURALI		IMPORTO
B6	+ Personale	4.342.258,37
B7	+ Funzionamento	3.981.478,54
B9	+ Ammortamenti e accantonamenti	4.597.075,39
	- <i>Quota Accantonamento al Fondo svalutazione crediti Diritto annuale riferita alle maggiorazioni 20% e 50%, di cui alla lett. c</i>	379.009,28
	- <i>Accantonamenti ai Fondi rischi e oneri, di cui alla lett. d</i>	158.764,12
<b>TOTALE</b>		<b>12.383.038,90</b>